



DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) SEMPLIFICATO

PERIODO: 2022 - 2023 - 2024

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

- 1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**
 - Risultanze della popolazione
 - Risultanze del territorio
 - Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

- 2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**
 - Servizi gestiti in forma diretta
 - Servizi gestiti in forma associata
 - Servizi affidati a organismi partecipati
 - Servizi affidati ad altri soggetti
 - Altre modalità di gestione di servizi pubblici

- 3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**
 - Situazione di cassa dell'Ente
 - Livello di indebitamento
 - Debiti fuori bilancio riconosciuti
 - Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
 - Ripiano ulteriori disavanzi

- 4. GESTIONE RISORSE UMANE**

- 5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Altri eventuali strumenti di programmazione - PNRR

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

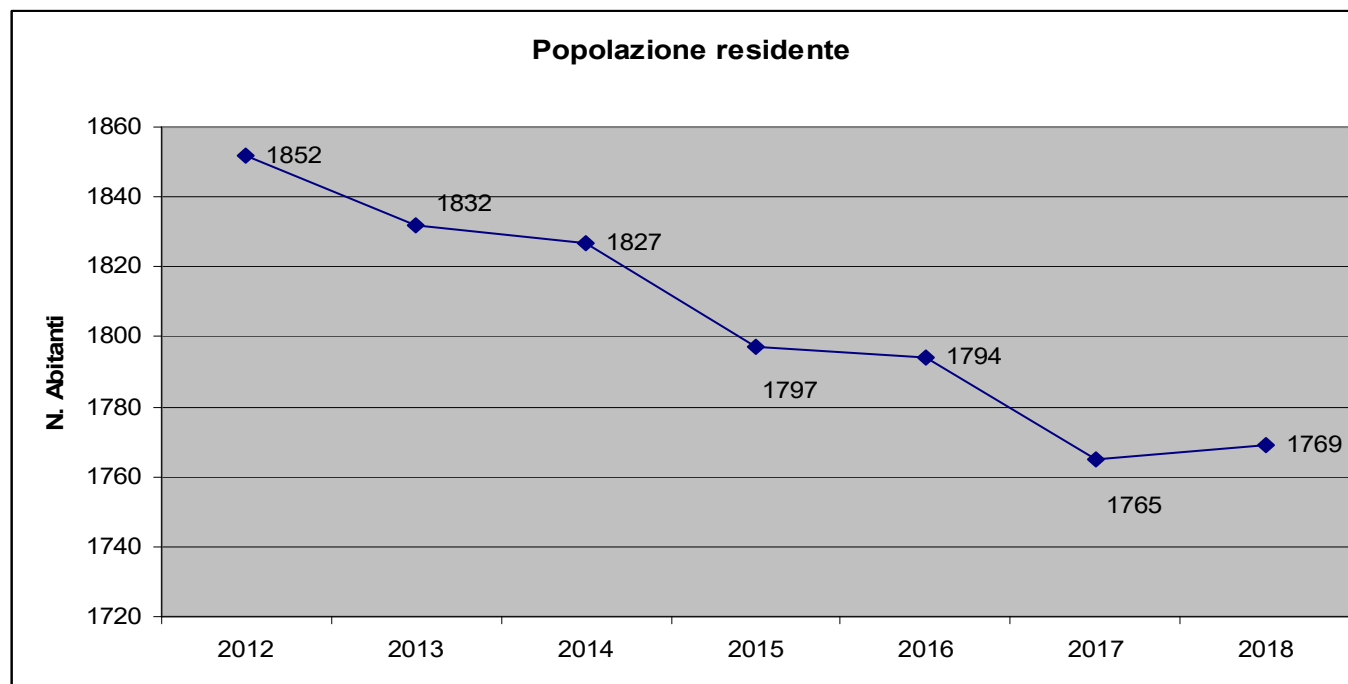
Risultanze della popolazione

POPOLAZIONE RESIDENTE: è costituita dalle persone aventi dimora abituale nel comune, anche se alla data considerata sono assenti perché temporaneamente presenti in altro comune o all'estero.

Serie storica: dal 01/01/2010 al 01/01/2018

Fonte: ISTAT

	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
MASCHI	891	882	883	871	876	857	859
FEMMINE	961	950	944	926	918	908	910
TOTALE	1852	1832	1827	1797	1794	1765	1769



SALDO DEMOGRAFICO: il saldo demografico di un paese, di uno stato o di un territorio, viene calcolato facendo la differenza tra i nati vivi e i morti. Il dato è accompagnato da quello del saldo tra il numero degli immigrati e quello degli emigrati

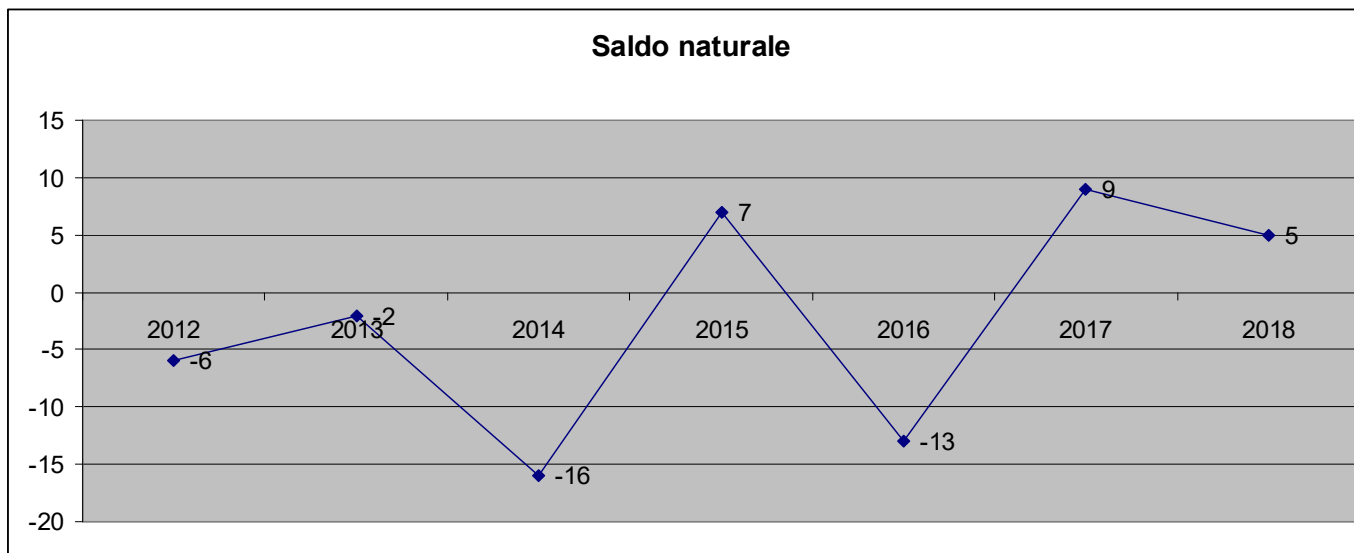
Serie storica: dal 31/12/2012 al 31/12/2018

Fonte: ISTAT

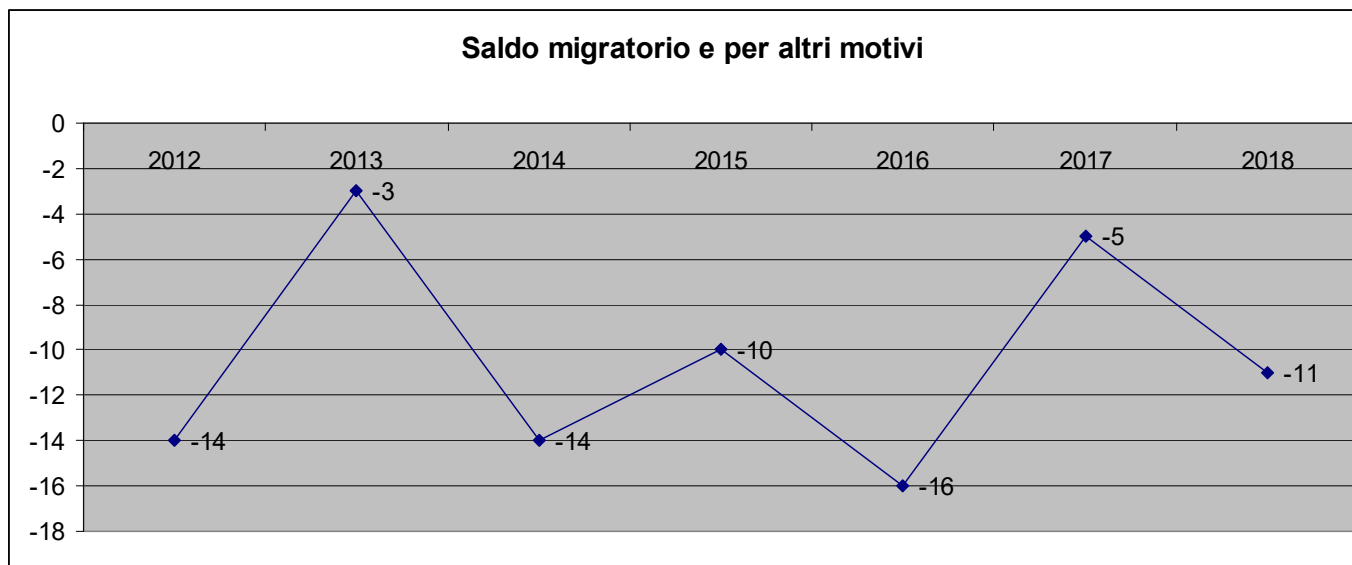
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Popolazione al 1° gennaio	1.852	1.832	1.827	1.797	1.794	1.765	1.769
Nati	13	14	18	11	9	13	16
Morti	27	17	32	21	25	18	27
Saldo Naturale	-14	-3	-14	-10	-16	-5	-11

Iscritti da altri comuni	49	52	25	37	26	40	36
Iscritti dall'estero	7	4	11	4	5	10	5
Altri iscritti	4	4	3	0	1	0	3
Cancellati per altri comuni	55	50	43	29	40	37	33
Cancellati per l'estero	10	12	7	4	5	4	3
Altri cancellati	1	0	5	1	0	0	3
Saldo Migratorio e per altri motivi	-6	-2	-16	7	-13	9	5
Popolazione residente in famiglia	1.831	1.826	1.796	1.793	1.764	1.768	1.762
Popolazione residente in convivenza	1	1	1	1	1	1	1
Unità in più/meno dovute a variazioni territoriali	0	0	0	0	0	0	0
Popolazione al 31 dicembre	1.832	1.827	1.797	1.794	1.765	1.769	1.763
Numero di Famiglie	785	791	785	793	779	784	780
Numero di Convivenze	1	1	1	1	1	1	1
Numero medio di componenti per famiglia	2,3	2,31	2,29	2,26	2,26	2,3	2,33

SALDO NATURALE: differenza tra il numero dei nati (in Italia o all'estero) da persone residenti in Italia e il numero dei morti (in Italia o all'estero) residenti in Italia.



SALDO TRA ISCRITTI E CANCELLATI: differenza tra il numero degli iscritti nei registri anagrafici e il numero dei cancellati dai registri anagrafici per trasferimenti di residenza da/per altro comune, trasferimenti da/per l'estero, altri motivi (operazioni di rettifica anagrafica).



Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **No**

Piano regolatore – PRGC – approvato **No**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Accordi di Programma n.3

ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto: AMBITO TERRITORIALE ORVIETANO PER LA PROGRAMMAZIONE SOCIALE (AMBITO 12)
Altri soggetti partecipanti: Orvieto Comune Capofila Allerona Baschi Castel Giorgio Castel Viscardo Fabro* Ficulle Montecchio Montegabbione Monteleone d'Orvieto Parrano Porano <i>*capofila per i piani d'intervento concernenti l'immigrazione ai sensi dell'art. 45 del D.lgs. 286/98</i>
Impegni di mezzi finanziari: Fondo sociale regionale e bilancio comunale
Durata dell'accordo: Fino all'approvazione del nuovo Piano Sociale Regionale
L'accordo è: OPERATIVO

ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto: ATI 4 Riorganizzazione, gestione e controllo S.I.I.

Altri soggetti partecipanti: Comuni della Provincia Terni, Amministrazione Provinciale

Impegni di mezzi finanziari:

Durata dell'accordo:

L'accordo è: OPERATIVO

ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto: ATI 4 gestione integrata dei Rifiuti - gestore RTI

Altri soggetti partecipanti: Comuni della Provincia Terni, privati

Impegni di mezzi finanziari: PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO - TARI

Durata dell'accordo: durata del contratto

L'accordo è: OPERATIVO

L'ente non ha sottoscritto Patti Territoriali nè altri strumenti di programmazione negoziata.

Fonte: CCIAA

ANNO 2018

Settore	Divisione	Classe	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	
A Agricoltura, silvicoltura pesca	A 01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, c...	0111	13	13	0	0	
		012	4	4	0	0	
		0121	22	22	0	0	
		0126	3	3	1	0	
		0145	2	2	0	0	
		015	8	8	0	0	
		0161	1	1	1	0	
		A 02 Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali	021	2	2	0	0
		022	1	1	0	0	
	C Attività manifatturiere	C 10 Industrie alimentari	1071	2	2	0	0
C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (es...		1623	1	1	0	0	
C 20 Fabbricazione di prodotti chimici		202	1	1	0	0	
C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di miner..		2332	1	1	0	1	
		237	1	1	0	0	
C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed...		3313	1	1	0	0	
F Costruzioni	F 41 Costruzione di edifici	412	8	7	0	0	
	F 43 Lavori di costruzione specializzati	4312	2	2	0	0	
		4321	2	2	0	0	
		4331	1	1	0	0	
		4332	1	1	0	0	
		4334	2	2	1	0	
		4339	3	3	0	0	
		G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di aut...	452	2	2	0	0
		G 46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e d...	4611	1	1	0	0
4615	0		0	0	1		
4617	1		1	0	0		
4618	1		1	0	0		
4619	0		0	0	1		
4649	1		1	0	0		
G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e d...	4711		3	2	0	0	
	4719		3	3	0	0	
	4721	1	0	0	0		
	4726	1	1	0	0		
	4752	2	2	0	0		
	4771	1	1	0	0		
	4772	0	0	0	1		
	4773	1	1	0	0		
	478	1	1	0	0		
	4781	1	1	0	0		
	H Trasporto e magazzinaggio	H 49 Trasporto terrestre e mediante condotte	4932	1	1	0	0
4941			3	3	0	0	
I 55 Alloggio			552	1	1	0	0
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	I 56 Attività dei servizi di ristorazione	561	5	4	0	0	
		563	4	4	0	0	

J Servizi di informazione e comunicazione	J 63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi infor...	6311	1	1	0	0
K Attività finanziarie e assicurative	K 66 Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attivi...	6619	2	2	0	0
		6622	3	3	0	0
L Attività immobiliari	L 68 Attivita' immobiliari	682	1	1	0	0
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	M 71 Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; coll...	7112	1	1	0	0
	M 72 Ricerca scientifica e sviluppo	722	2	2	0	0
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	N 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	813	3	3	0	0
	N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri se...	8299	0	0	0	1
P Istruzione	P 85 Istruzione	856	1	1	1	0
S Altre attività di servizi	S 95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per...	9524	1	1	0	0
	S 96 Altre attività di servizi per la persona	9602	7	7	0	0
X Imprese non classificate	X Imprese non classificate	X n.c.	7	0	2	1
TOTALE			145	134	6	6

Fonte: CCIAA
 IMPRESE ATTIVE
 SERIE STORICA 2014-2015-2016-2017-2018

SETTORE	2014	2015	2016	2017	2018
A Agricoltura, silvicoltura pesca	55	54	53	54	56
C Attività manifatturiere	7	7	7	9	7
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	1	0	0	0	0
F Costruzioni	15	14	14	17	18
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	21	22	23	21	18
H Trasporto e magazzinaggio	3	2	2	4	4
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	9	10	9	10	9
J Servizi di informazione e comunicazione	1	1	1	1	1
K Attività finanziarie e assicurative	4	4	4	4	5
L Attività immobiliari	1	1	1	1	1
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	2	2	2	1	3
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	5	5	5	4	3
S Altre attività di servizi	7	8	8	8	8
TOTALE	131	130	129	134	133

Fonte: CCIAA
 IMPRESE ISCRITTE
 SERIE STORICA 2014-2015-2016-2017-2018

SETTORE	2014	2015	2016	2017	2018
A Agricoltura, silvicoltura pesca	1	1	1	1	2
C Attività manifatturiere	1	0	2	0	0
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	0	0			
F Costruzioni	1	1	1	3	1
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	0	1	2	0	0
H Trasporto e magazzinaggio	0	0	0	1	0
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	0	1	0	0	0
J Servizi di informazione e comunicazione	0	0	0	0	0
K Attività finanziarie e assicurative	0	0	1	0	0
L Attività immobiliari	0	0	0	0	0
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	0	0	0	0	0
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	0	0	0	0	0
P Istruzione					1
S Altre attività di servizi	0	1	0	0	0
X Imprese non classificate	1	2	1	3	2
TOTALE	4	7	8	8	6

Fonte: CCIAA
 IMPRESE CANCELLATE
 SERIE STORICA 2014-2015-2016-2017-2018

SETTORE	2014	2015	2016	2017	2018
A Agricoltura, silvicoltura pesca	2	3	2	2	0
C Attività manifatturiere	0	1	2	0	1
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	0	1			
F Costruzioni	0	2	1	1	0
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	2	0	0	2	3
H Trasporto e magazzinaggio	1	0	0	0	0
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	1	1	1	0	0
J Servizi di informazione e comunicazione	0	0	0	0	0
K Attività finanziarie e assicurative	1	0	1	0	0
L Attività immobiliari	0	0	0	0	0
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	0	0	0	1	0

N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	0	0	0	1	1
P Istruzione					0
S Altre attività di servizi	0	0	0	1	0
X Imprese non classificate	0	1	1	1	1
TOTALE	7	9	8	9	6

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma diretta

Sono svolti in forma diretta tutti i servizi fondamentali ad eccezione di quelli di seguito elencate:

Servizi gestiti in forma associata

Le seguenti funzioni sono svolte in convenzione con altri comuni:

- servizio ragioneria in convenzione con il comune di Castel Viscardo;
- servizio scolastico in convenzione con il comune di Castel Viscardo;
- attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi, in convenzione con altri comuni fra i quali il Comune di Orvieto capofila ;
- funzione di polizia municipale e amministrativa , in convenzione con il comune di Castel Viscardo nel corso del 2022 è stata integrata la convenzione con il Comune di Ficulle;
- segreteria generale in convenzione con i comuni di Castel Viscardo capofila, Alviano e Porano;

Inoltre i comuni di Allerona e Castel Viscardo hanno delle particolari peculiarità territoriali avendo entrambi le frazioni di Allerona Scalo e Pianlungo confinanti, questo ha creato un unico gruppo abitativo omogeneo.

I Comuni hanno approvato apposita convenzione (Delibera di C.C. n. 49 del 29.12.2006) e stabilito che i servizi: scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I grado, istituto comprensivo, biblioteca e centro di aggregazione giovanile, mense scolastiche, campo di calcio, cimitero, centro polivalente, asilo nido, sono gestiti dal Comune di Allerona anche per i cittadini del Comune di Castel Viscardo.

Ogni Ente si fa carico della propria quota parte, rapportata al numero degli utenti.

Servizi affidati a organismi partecipati

- Servizio idrico integrato

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

- Mensa scolastica appalto a Coop. sociale Avvenire
- Trasporto scolastico in appalto a F.lli Fabiani srl Unipersonale.
- Servizio raccolta e smaltimento rifiuti affidato ad Ambito
- Gestione servizio biblioteca, Asilo nido, centri estivi e attività culturali affidati con COPROGETTAZIONE all'ATI cooperativa mandataria a Coop. Sociale Il Quadrifoglio.

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società partecipate

Denominazione	% Partecip.	Note
PATTO 2000	0,070	La società PATTO 2000 opera nel campo della programmazione negoziata svolgendo il ruolo di soggetto responsabile per i patti territoriali territoriali V.A.T.O., V.A.T.O. Verde e V.A.T.O. rimodulazione delle risorse , ai sensi dell'art. 22, c.e) della
A.T.C. SPA	0,590	La società ATC Terni s. p. a. non svolge per il Comune il servizio pubblico o di interesse generale o per il perseguimento di finalità istituzionali del Comune in quanto il servizio di trasporto locale è gestito dalla Umbria Tpl Mobilità nella quale
ATC SERVIZI SPA presa atto cancellazione registro imprese delibera n. 38/2021e conseguente partecipazione in Umbria TPL e mobilità		
Centralcom Spa trasformata in UMBRIA DIGITALE s.c.a.r.l.	0,00010	Riordino sistema ICT e favorire l'ingresso in Umbria digitale dei consorziati SIR
S.I.I. S.C.P.A -	0,725	Il capitale sociale è posseduto per il 51 % dai 32 Comuni dell'ATO "Umbria 2", per il 24 % rispettivamente dall'ASM Terni spa (18%) e dall'AMAN spa(6%), ex Consorzio Idrico dell'Amerino, e per il 25 % dal partner privato UMBRIA 2. La SII s.c.p.a svol

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2020 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **642.804,98**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2019 (*anno precedente*) **793.799,48**
 Fondo cassa al 31/12/2018 (*anno precedente -1*) **426.197,81**
 Fondo cassa al 31/12/2017 (*anno precedente -2*) **317.244,71**

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati	Entrate accertate tit. 1-2-3	Incidenza
	(a)	(b)	(a/b) %
2020	63.543,69	1.732.171,11	3,67%
2019	101.017,39	1.665.758,36	6,06%
2018	105.240,77	1.613.220,24	6,52%

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2019	0	0,00
2018	0	0,00
2017	0	0,00

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2019	0,00
2018	0,00
2017	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente ha rilevato un disavanzo di amministrazione, per il quale il Consiglio Comunale ha definito un piano di rientro in n. 30 annualità, con un importo di recupero annuale pari a 2.799,34 EURO

Ripiano ulteriori disavanzi

Nell'avanzo di amministrazione 2019 è stato ripristinato l'accantonamento per anticipazione di liquidità DL 35/2013 per € 136.371,36.

A seguito del ripristino di tale accantonamento, il Comune di Alleronia nel 2019 ha avuto un ulteriore disavanzo il cui ripiano è dettato dall'art. 39-ter del DI 162/2019 (cosiddetto milleproroghe)

Con sentenza n. 80/2021, il 29 aprile 2021, la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 39-ter, commi 2 e 3, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, alla luce di quanto evidenziato il disavanzo da ripristino dell'accantonamento DL 35/2013 è stato ripianato annualmente, al massimo triennale, e comunque non superiore allo scadere del mandato elettorale.

TUTTO CIO' PREMESSO la ripartizione della parte disponibile pari ad - € 100.765,22 può essere così ripartita:

DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO	68.952,86	2.799,34	66.153,52
DISAVANZO DA RIPRISTINO DL 35/2013	52.657,44	18.045,74	34.611,70
TOTALE	121.610,30	20.845,08	100.765,22

Il Consiglio con delibera 18 del 10/06/2021 ha approvato il seguente piano di rientro: 34.611,70 in 3 ANNI – con quote annuali pari a = (2021) € 11.537,24 – (2022) € 11.537,23 – (2023) 11.537,23, qualora ci saranno disposizioni normative diverse verrà valutata l'opportunità di un diverso ripiano.

4 – Gestione delle risorse umane

La gestione del personale è dettata dalla delibera di G.M. n. 21 del 16/03/2022 avente ad oggetto PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE che prevede:

AREE	A	B	B3	C	D	Totale	
Area Amministrativa		1		1		2	Il dipendente di categoria B è assegnato anche all'Area finanziaria
Area finanziaria				1		1	Oltre al personale in servizio del comune di Alleronia è vigente una convenzione con il Comune di Castel Viscardo per l'Area Ragioneria che coinvolge una ulteriore unità di personale di categoria C ed un D.
Area Tecnica		1	1	1 (a 30 ore)	1	4	E' vigente per l'Area tecnica una convenzione con il Comune di Castel Viscardo.
Area Vigilanza				1		1	In convenzione ex art. 30 TUEL con il Comune di Castel Viscardo e Ficulle.

Per il Comune di Alleronia, è stato stabilito nella somma pari ad € 3.591,76 e che non si prevede di effettuare assunzioni flessibili per il triennio;

Le risorse finanziarie destinate all'attuazione del presente piano, distinte per anno, sono così quantificabili:

	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Spesa per il personale in servizio a tempo indeterminato	345.914,27 €	354.117,27 €	340.495,27 €
Spesa per lavoro flessibile	3.591,76 €	3.591,76 €	3.591,76 €

Non sono previste nuove assunzioni né cessazioni di personali;

E' prevista la trasformazione del contratto dell'istruttore tecnico part-time al 50% da 18 a 30 ore

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

La legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario.

Agli enti locali territoriali viene richiesto di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.

La nuova disciplina prevede che, per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 degli schemi di bilancio previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio.

Nelle entrate finali e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

A – Entrate

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	1.233.780,99	1.219.655,99	1.244.507,06	1.261.107,75	893.081,46	893.081,46	1,333
Contributi e trasferimenti correnti	184.741,33	358.728,86	346.546,15	251.874,03	249.574,03	237.184,85	- 27,318
Extratributarie	247.236,04	153.786,26	274.830,31	251.101,14	284.960,14	281.058,14	- 8,634
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.665.758,36	1.732.171,11	1.865.883,52	1.764.082,92	1.427.615,63	1.411.324,45	- 5,455
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	17.302,84	11.740,54	19.462,40	19.236,28	0,00	0,00	- 1,161
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.683.061,20	1.743.911,65	1.885.345,92	1.783.319,20	1.427.615,63	1.411.324,45	- 5,411
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	1.330.477,89	410.350,65	4.671.283,63	4.550.136,97	3.263.951,95	1.700.000,00	- 2,593
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	133.000,00	0,00	105.071,66	173.263,16	38.071,66	0,00	64,899
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	183.535,32	682.686,58	385.882,92	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	1.647.013,21	1.093.037,23	5.162.238,21	4.723.400,13	3.302.023,61	1.700.000,00	- 8,500
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.330.074,41	2.836.948,88	8.047.584,13	7.506.719,33	5.729.639,24	4.111.324,45	- 6,720

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE	2019	2020	2021	2022	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	(riscossioni)	(riscossioni)	(previsioni cassa)	(previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	1.194.490,79	1.104.797,24	1.223.992,51	1.197.081,46	- 2,198
Contributi e trasferimenti correnti	197.900,53	312.883,53	509.289,33	254.954,76	- 49,939
Extratributarie	242.719,58	226.441,35	443.530,34	322.909,78	- 27,195
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.635.110,90	1.644.122,12	2.176.812,18	1.774.946,00	- 18,461
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.635.110,90	1.644.122,12	2.176.812,18	1.774.946,00	- 18,461
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	1.126.789,45	313.705,85	2.752.076,30	2.836.571,03	3,070
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	143.125,53	0,00	117.750,51	104.052,50	- 11,633
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	1.269.914,98	313.705,85	2.869.826,81	2.940.623,53	2,466
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.905.025,88	1.957.827,97	6.046.638,99	5.715.569,53	- 5,475

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente. Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc... L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi

propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività. Va tuttavia rilevato, nell'analisi dell'indicatore sul grado di autonomia finanziaria per disposizione di legge, essendo collocata tra le entrate tributarie la voce di trasferimento dallo Stato per Fondo di solidarietà comunale il dato risultante non rappresenta al 100% un indicatore di prelievo diretto al cittadino.

Le politiche tributarie saranno improntate alla conferma dei livelli attuali, pur nell'auspicio che si possa introdurre qualche riduzione in presenza dei necessari presupposti.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni / esenzioni, le stesse saranno confermate nei livelli attuali.

Le politiche tariffarie saranno improntate alla conferma dei livelli attuali.

Relativamente alle entrate tariffarie, in materia di agevolazioni / esenzioni / soggetti passivi, le stesse saranno confermate ai livelli attuali.

Le politiche tariffarie interessano solo pochi servizi:

REFEZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA – SCUOLA PRIMARIA ELEMENTARIE – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

SCUOLA DELL'INFANZIA:

Costo di un buono pasto € 3,20

Costo di un buono pasto ridotto € 2,90 (per chi ha più figli che usufruiscono del servizio)

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI 1^ GRADO:

Costo di un buono pasto € 3,90

Costo di un buono pasto ridotto € 3,60 (per chi ha più figli che usufruiscono del servizio)

RETTE TRASPORTO SCOLASTICO:

COSTO ABBONAMENTO ANNUALE

Andata e ritorno € 207,00

Andata e ritorno ridotto € 175,50 (per chi ha più figli che usufruiscono del servizio)

Solo andata o solo ritorno € 139,50

Solo andata o solo ritorno ridotto € 121,50 (per chi ha più figli che usufruiscono del servizio)

COSTO ABBONAMENTO TRIMESTRALE

Andata e ritorno € 69,00 (mensile € 23,00)

Andata e ritorno ridotto \ € 58,50 (mensile € 19,50) (per chi ha più figli che usufruiscono del servizio)

Solo andata o solo ritorno € 46,50 (mensile € 15,50)

Solo andata o solo ritorno ridotto € 40,50 (mensile € 13,50) (per chi ha più figli che usufruiscono del servizio)

RETTE ASILO NIDO

€ 150,00 ANTIMERIDIANO

€ 180,00 ANTIMENRIDIANO

IMU

L'articolo 1, commi da 738 a 783, L. 160/2019 (Legge di bilancio 2020), in un'ottica di razionalizzazione e semplificazione, ha modificato il sistema dell'imposizione immobiliare locale, stabilendo l'unificazione di Imu e Tasi. Più precisamente, il comma 738 prevede che, a partire dal 2020, l'imposta unica comunale (Iuc) è abolita, fatte salve le disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (Tari), mentre la "nuova" Imu è disciplinata dalle disposizioni dettate dai successivi commi da 739 a 783. Quindi per la Tari rimangono ferme le vecchie disposizioni, la Tasi è stata soppressa e l'Imu è stata ridisciplinata.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 24/04/2020 è stato approvato il nuovo regolamento IMU e con Delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 24/04/2020 sono state approvate le nuove aliquote di seguito riportate:

N.D.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Aliquote IMU
1	REGIME ORDINARIO DELL'IMPOSTA per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni	9,6 per mille
2	Unità immobiliare nelle cat. A/1, A/8 e A/9 adibita ad abitazione principale e relative pertinenze nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7	6 per mille
3	Fabbricati rurali ad uso strumentale	1 per mille
4	Immobili costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e gli immobili non siano in ogni caso locati	1 per mille

Addizionale comunale Irpef - Aliquote in vigore

0,8 PER CENTO

In fase previsionale si ritiene che sia possibile mantenere invariate le aliquote attualmente in vigore fatte salve eventuali modifiche alla legislazione nazionale in materia ed eventuali ulteriori tagli alle risorse degli Enti Locali da cui derivi la necessità di intervenire ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Tassa sui Rifiuti - Aliquote in Vigore

Relativamente alla TARI, i valori sono stati inseriti sulla base del Piano economico finanziario relativo all'anno 2021 in quanto il piano finanziario 2022 non è ancora disponibili; si provvederà ad effettuare le variazioni di spesa ed alla approvazione delle relative tariffe non appena i dati saranno disponibili. Si evidenzia che in

relazione alla tassa sui rifiuti, l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) ha approvato in via definitiva i nuovi criteri relativi al riconoscimento dei costi efficienti del servizio integrato dei rifiuti (delibera n. 443/2019 del 31/10/2019), ridisegnando completamente la metodologia di formulazione ed approvazione del PEF, nonché il corrispondente iter di approvazione delle tariffe. La nuova metodologia ed il nuovo iter approvativo implicano tempistiche difficilmente conciliabili con quelle previste per l'approvazione del bilancio di previsione nei termini di legge e si è ritenuto pertanto opportuno e necessario inserire nel bilancio i dati relativi alla annualità precedente; dati che verranno rettificati con l'adozione del nuovo PEF che avverrà con successivo provvedimento.

CANONE UNICO (da fusione TOSAP- Imposta Pubblicità e Pubbliche Affissioni)

Dal 2021 il NUOVO CANONE UNICO, canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, normato nei commi da 816 a 836 della L. n. 160-2019 sarà istituito dai comuni e sostituirà: la tassa/canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche; l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni; il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari. Come previsto dalla norma il nuovo canone dovrà garantire l'invarianza di gettito rispetto alla somma delle entrate sopresse, di conseguenza appare realistico inserire nelle previsioni di bilancio il medesimo gettito derivante dalla somma dei singoli tributi.

TASSA DI SOGGIORNO

Con delibera di C.C. n.49 del 16/12/2019 è stato approvato il regolamento comunale per la disciplina dell'imposta di soggiorno, considerato che nel corso del 2020 è iniziata l'emergenza sanitaria da COVID-19, l'applicazione della tassa è stata rinviata con delibera di C.C. n. 5 del 25/03/2020.

La Regione Umbria ha inserito il Comune di Allerona, determina dirigenziale n. 1977 del 04/03/2020, nell'elenco delle località turistiche o città d'arte in attuazione dell'art.9, della l.r. 8/2017 pertanto, vista la conclusione dell'emergenza sanitaria da Covid-19, l'Amministrazione Comunale ha deciso di avviare l'imposizione dell'imposta di soggiorno a decorrere dall'anno 2022.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Non si prevede il ricorso al reperimento di risorse straordinarie, oltre alle entrate derivanti dalla disciplina urbanistica che si prevedono costanti in ragione dell'esame dei dati storici ed in coerenza con gli strumenti della programmazione ed urbanistici vigenti.

L'Amministrazione valuterà inoltre, attentamente e come avvenuto negli scorsi anni, i bandi regionali e statali per la concessione di contributi per investimenti, nonché i bandi per la concessione di spazi finanziari nazionali e regionali.

Eventuali valutazioni in merito all'alienazione di beni comunali saranno fatte preliminarmente all'approvazione del bilancio di previsione, con apposita delibera di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari previsto dall'articolo 58, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2022

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	1.219.655,99	1.240.116,84	880.205,34
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	358.728,86	234.074,00	234.074,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	153.786,26	300.261,03	324.798,79
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		1.732.171,11	1.774.451,87	1.439.078,13
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	173.217,11	177.445,19	143.907,81
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	3.859,57	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		169.357,54	177.445,19	143.907,81
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	2.016.624,75	2.189.887,91	2.371.359,29
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	173.263,16	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		2.189.887,91	2.189.887,91	2.371.359,29
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente il Comune dovrà definire la stessa in funzione dell'obiettivo di risparmio così come definito dal decreto sulla "spending review" n.66/2014 e s.m.i. e i successivi comunicati ministeriali.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali, il Comune dovrà continuare nell'attuale politica di convenzionamento con altri enti, che permette l'espletamento dei servizi con costi compatibili con le risorse correnti a disposizione

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Con delibera di G.M. n. 21 del 16/03/2022 avente ad oggetto "Approvazione programmazione triennale 2022/2024 del fabbisogno del personale e verifica eccedenze" si è approvato il documento per il periodo 2022/2024

Con decreto del 08/05/2018 il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha dettato le linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche. Tale programmazione prevede il seguente iter, approvazione da parte dell'organo esecutivo Giunta, dopo la preventiva informazione alle OO.SS e parere del revisore unico. Solo in seguito dovrà essere inviato al sistema SICO entro 30 giorni dall'adozione. Infine, l'atto dovrà essere recepito nella nota di aggiornamento al DUP.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Il Programma biennale degli acquisti e forniture è stata approvata con delibera 19 del 11/03/2022

SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ALLERONA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Stanzamenti di bilancio	€ 72.000,00	€ 72.000,00	€ 144.000,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altra tipologia	€ 43.000,00	€ 43.000,00	€ 86.000,00
totale	115.000,00	115.000,00	230.000,00

Il referente del programma

(Dott.ssa Laura Propana)

SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ALLERONA

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico intervento CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiuntivo o varianto o a seguito di modifica programma (12)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato (10)		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia			
S81001450550202201	2022		No		Si	COMUNE	Servizi	55523100-3	Servizi di refezione scolastica	1. priorità massima	Laura Propana	2 anni	Si	€ 75.000,00	€ 75.000,00	€ 75.000,00	€ 225.000,00			157857	CUC PROVINCIA DI TERNI - MEPA	
S81001450550202202	2022		No		Si	COMUNE	Servizi	60170000-0	Servizi di trasporto scolastico	1. priorità massima	Laura Propana	2 anni	Si	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 120.000,00			157858	CUC PROVINCIA DI TERNI - MEPA	

ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ALLERONA

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITÀ
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
S81001450550202201		Refezione scolastica	75.000,00	1. priorità massima	
S81001450550202202		Trasporto scolastico	40.000,00	1. priorità massima	

Il referente del programma
(Dott.ssa Laura Propana)

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche è stato approvato con apposita delibera di G.M. n. 95 del 21/12/2021

Le spese in conto capitale possono essere così riassunte:

Anno 2022

LAVORO	FINANZIAMENTO	2018	2019	2020	2021	ENTRATA 2022	CAP ENTRATA	SPESA 2022	CAP SPESA
PIANO DI SVILUPPO RURALE 2014-2020. MISURA 73 SOTTOMISURA 7.6 - INTERVENTO 7.6.2 RIQUALIFICAZIONE DEL PAESAGGIO RURALE CRITICO DEI COMUNI DI ALLERONA E CASTEL VISCARDO	REGIONE	€ 70.681,67	€ 21.520,27	€ 120.115,33	€ 367.914,08	€ 195.932,65	1785	€ 195.932,65	1800/882
ADEGUAMENTO SISMICO E RENDIMENTO ENERGETICO SCUOLA MATERNA DI ALLERONA - mutuo bei	REGIONE		€ 49.220,00	€ 2.699,33	€ 126.016,76	€ 679.363,91	2000	€ 679.363,91	1800/480
INTERVENTI DI RECUPERO EX SCUOLA ELEMENTARE DI ALLERONA SCALO PER CENTRO DIURNO - REALIZZAZIONE SERVIZI SOCIALE - CENTRO DURANTE E DOPO DI NOI	STATO	€ 178.800,00	€ 92.385,75	€ 69.374,56	€ 24.868,65	€ 14.571,04	1791	€ 14.571,04	1800/938
ADEGUAMENTO SISMICO CENTRO POLIVALENTE DI ALLERONA SCALO	REGIONE		€ 436.293,34	€ 100.224,36	€ 333.271,18	€ 7.113,52	2020	€ 7.113,52	1800/660
SERRA DIDATTICA GAL	GAL				€ 43.271,51	€ 10.506,01	2430	€ 10.506,01	1800/480
INTERVENTI DI COMPLETAMENTO FINALIZZATO ALLARIMOZIONE DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO ZONA R4 CENTRO ABITATO	MINISTERO					€ 1.425.000,00	1785	€ 1.425.000,00	1800/882
POTENZIAMENTO E COMPLETAMENTO PERCORSO CICLOPEDONALE IN VIA CARDUCCI	REGIONE					€ 150.000,00	2060	€ 150.000,00	1800/770
PSR 2014-2020 MISURA 7 SOTTOMISURA 7,5 RECUPERO SALA AURORA TRASFORMAZIONE IN SEDE PER ATTIVITA' RICETTIVA TEMPORANEA E CENTRO	mutuo					€ 47.000,00	2491	€ 235.000,00	1800/660
	REGIONE					€ 188.000,00	2020		
ADEGUAMENTO IMPIANTO SPORTIVO ESISTENTE DA DESTINARE AD ATTIVITA' AGONISTICA CAMPO DA TENNIS E ZONE DEGRADATE LIMITROFE	MUTUO					€ 38.071,66	2495	€ 190.358,31	1800/690
	MINISTERO					€ 152.286,65	1784		
LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DI STRADE E STRUTTURE DI PROPRIETA' COMUNE DI ALLERONA	MINISTERO					€ 250.000,00	1793	€ 250.000,00	1800/770
INTERVENTI DI RICONVERSIONE DI SPAZI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA ATUALMENTE NON UTILIZZATE PER SERVIZI POLIFUNZIONALI PER LA FAMIGLIA - EX SCUOLA DELL'INFANZIA ALLERONA CAPOLUOGO	REGIONE					€ 617.500,00	2020	€ 650.000,00	1800/938
	MUTUO					€ 32.500,00	2491		
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE STRADA PUBBLICA DI ALLERONA	REGIONE					€ 144.308,50	2060	€ 200.000,00	1800/770
	MUTUO					€ 55.691,50	2481		
CHIESA 8%	ONERI DI URBANIZZAZIONE					€ 800,00	2400	€ 800,00	1900/355
ACQUISTO E POSA IN OPERA DI APPARATI E ATTREZZATURE PER IL RISPARMIO DELLA RISORSA IDRICA DA INSTALLARE ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI	AURI					€ 5.024,00	2212	€ 5.600,00	1800/926
	ONERI DI URBANIZZAZIONE					€ 576,00	2400		
APPROVAZIONE STUDIO DI FATTIBILITA' PER SISTEMA DI VIDEO SORVEGLIANZA	MINISTERO					€ 86.883,00	1793	€ 86.883,00	1800/770
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI SPOGLIATOI DELL'IMPIANTO SPORTIVO DI ALLERONA CAPOLUOGO	REGIONE					€ 59.647,69	2080	€ 60.040,00	1800/690
	ONERI DI URBANIZZAZIONE					€ 392,31	2400		
LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SICUREZZA PATRIMONIO COMUNALE	MINISTERO					€ 50.000,00	1793	€ 50.000,00	1800/355

INTERVENTO MESSA IN SICUREZZA CHIESA E STRUTTURE DEL CIVICO CIMITERO DI ALLERONA CAPOLUOGO	MINISTERO				€ 460.000,00	1793	€ 460.000,00	1800/944
LAVORI STRADE	MINISTERO				€ 10.000,00	1793	€ 10.000,00	1800/770
INCARICHI PROFESSIONALI	MINISTERO				€ 20.000,00	1787	€ 20.000,00	2011/355
LAVORI GENERALI	ONERI DI URBANIZZAZIONE				€ 8.231,69	2400	€ 8.231,69	1800/355
RIPARAZIONI GENERALI	ONERI DI URBANIZZAZIONE				€ 10.000,00	2400	€ 10.000,00	3003/355
ABBATTIMENTO BARRIERE	REGIONE				€ 4.000,00	2043	€ 4.000,00	2014/938

Anno 2023

	STANZIAMENTO LAVORO	finanziamento	ENTRATA	CAPITOLO	USCITA	CAPITOLO
INTERVENTI FINALIZZATI ALLA RIMOZIONE DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO DELLA ZONA R4 ABITATO DI	503.530,30 €	Ministero	€ 465.458,64	1785	503.530,30 €	1800/882
		Mutuo	€ 38.071,66	2491		
ADEGUAMENTO IMPIANTO SPORTIVO ESISTENTE DA DESTINARE AD ATTIVITA' AGONISTICA CAMPO TENNIS E ZONE DEGRADATE LIMITROFE	190.358,31 €	CO NI	190.358,31	1784	190.358,31 €	1800/690
RIQUALIFICAZIONE SOCIALE E CULTURALE DELL'AREA URBANA DEGRADATA DI ALLERONA SCALO LAVORI DI MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' AREA IMPIANTO SPORTIVO E AREA CENTRO POLIVALENTE	870.000,00 €	Ministero	€ 870.000,00	1793	€ 870.000,00	1800/690
OPERE DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DELL'AREA IN FRANA LOC POGGIO BARILE	348.000,00 €	Ministero	348.000,00	1785	348.000,00	1800/882
RIMOZIONE DEL MOVIMENTO FRANOSO CHE INTERESSA IL CENTRO ABITATO DI PALOMBARA ZONA R3 - 1	744.135,00 €	Ministero	€ 744.135,00	1785	€ 744.135,00	1800/882
LAVORI DI RIGENERAZIONE E COMPLETAMENTO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI MULTIDISCIPLINARI (TENNIS, BASKET, VOLLEY CALCETTO) GIA' ESISTENTIE DESTINATI AD ATTIVITA' AGONISTICA IN	186.000,00 €	CONI	161.596,70	1784	186.000,00	1800/690
		bucalossi	24.403,30	2400		
INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA CHIESA E DELLE STRUTTURE DEL CIVICO CIMITERO DI ALLERONA CAPOLUOGO	460.000,00 €	Ministero	€ 460.000,00	1793	€ 460.000,00	1800/944

Anno 2024

	STANZIAMENTO LAVORO	finanziamento	ENTRATA	CAPITOLO	USCITA	CAPITOLO
OPERE DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DELL'AREA IN FRANA LOC MOSTARDA	€ 600.000,00	Ministero	€ 600.000,00	1785	600.000,00 €	1800/882
LAVORI DI SOMMA URGENZA CON OPERE DI SISTEMAZIONE IDRAULICA E RIASSETTO IDROGEOLOGICO DELL'AREA IN FRANA LOC POZZARELLA	€ 800.000,00	Ministero	800.000,00	1785	800.000,00 €	1800/882
OPERE DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DELL'AREA IN FRANA IN VIA GRAMSCI IN ALLERONA SCALO	300.000,00	Ministero	€ 300.000,00	1785	€ 300.000,00	1800/882

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾ 2022 - 2023 - 2024

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		180.559,74			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		19.236,28	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		14.336,57	14.336,57	14.336,57
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.764.082,92 0,00	1.427.615,63 0,00	1.411.324,45 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		1.745.825,95 0,00 60.829,44	1.333.733,41 0,00 22.407,50	1.317.973,71 0,00 22.407,50
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		76.519,88 0,00 0,00	79.545,65 0,00 0,00	79.014,17 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-53.363,20	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		53.363,20 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾

$$O=G+H+I-L+M$$

0,00

0,00

0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2022 - 2023 - 2024

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		4.723.400,13	3.302.023,61	1.700.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		4.723.400,13 0,00	3.302.023,61 0,00	1.700.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2022 - 2023 - 2024

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		53.363,20		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			-53.363,20	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

Risultano sinora rispettati i vincoli di cui all'articolo 9 della Legge 243/2012 e articolo 162, comma 6, del D.Lgs. 267/2000;
Si prevede di mantenere i saldi positivi anche nel triennio 2019-2021;
Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata ad incamerare gli importi nel bilancio indicati.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2022 - 2023 - 2024

ENTRATE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	SPESE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	180.559,74								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		53.363,20 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾ Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		14.336,57 <i>0,00</i>	14.336,57 <i>0,00</i>	14.336,57 <i>0,00</i>
Fondo pluriennale vincolato		19.236,28	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.197.081,46	1.261.107,75	893.081,46	893.081,46	<i>Titolo 1 - Spese correnti</i> <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.122.922,37	1.745.825,95 <i>0,00</i>	1.333.733,41 <i>0,00</i>	1.317.973,71 <i>0,00</i>
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	254.954,76	251.874,03	249.574,03	237.184,85					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	322.909,78	251.101,14	284.960,14	281.058,14					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.823.571,03	4.550.136,97	3.263.951,95	1.700.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.589.380,44	4.723.400,13 <i>0,00</i>	3.302.023,61 <i>0,00</i>	1.700.000,00 <i>0,00</i>
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	13.000,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>
Totale entrate finali	4.611.517,03	6.314.219,89	4.691.567,58	3.111.324,45	Totale spese finali	4.712.302,81	6.469.226,08	4.635.757,02	3.017.973,71
Titolo 6 - Accensione di prestiti	104.052,50	173.263,16	38.071,66	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	76.519,88	76.519,88 <i>0,00</i>	79.545,65 <i>0,00</i>	79.014,17 <i>0,00</i>
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.699.387,44	1.676.000,00	1.676.000,00	1.676.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.785.897,49	1.676.000,00	1.676.000,00	1.676.000,00
Totale titoli	7.414.956,97	9.163.483,05	7.405.639,24	5.787.324,45	Totale titoli	7.574.720,18	9.221.745,96	7.391.302,67	5.772.987,88
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	7.595.516,71	9.236.082,53	7.405.639,24	5.787.324,45	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	7.574.720,18	9.236.082,53	7.405.639,24	5.787.324,45
Fondo di cassa finale presunto	20.796,53								

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
-----------------	-----------	--

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica"

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

Trasparenza:

La trasparenza amministrativa è il principio in base al quale le attività della pubblica amministrazione devono essere rese pubbliche e accessibili ai cittadini. Per favorirla, le informazioni devono circolare in modo efficace sia all'interno sia all'esterno dell'amministrazione. La trasparenza diventa quindi un mezzo per consentire la partecipazione e il controllo sull'operato della pubblica amministrazione, che cerca un dialogo con i propri cittadini, ponendoli in tal modo al centro dell'azione amministrativa. In tale ottica, la nostra lista adotterà una politica in grado di ottimizzare forme di comunicazione capaci di interagire con la comunità. Saranno, inoltre, istituiti percorsi di confronto con i cittadini e le associazioni attraverso il consolidamento delle forme già esistenti.

Associazione dei servizi – una strada obbligata

Il processo di riordino istituzionale e di stabilizzazione della finanza pubblica, volto alla semplificazione, razionalizzazione e riorganizzazione del sistema delle autonomie locali, investe innanzitutto l'assetto organizzativo dei Comuni, nello specifico quelli di minore dimensione demografica, per i quali urge trovare nuove soluzioni più efficaci. Analizzando il quadro normativo di riferimento, le due forme associative previste sono l'Unione e la Convenzione, facendo emergere eventuali vantaggi e criticità. Noi riteniamo che la gestione associata, tramite convenzione, per i piccoli comuni favorisce una serie di aspetti, tra cui: l'economia di scala, maggiori professionalità, il miglioramento delle prestazioni, la maggiore specializzazione dei dipendenti, il maggiore peso politico complessivo.

Altro elemento che contribuisce a propendere per una gestione associata dei servizi è la peculiarità delle frazioni di Allerona Scalo nel Comune di Allerona e Pianlungo nel Comune di Castel Viscardo le quali formano un unico agglomerato urbano. Una gestione associata, almeno con il Comune di Castel Viscardo, oltre a favorire i vantaggi sopra indicati aiuta a garantire agli abitanti delle due frazioni alcuni obiettivi che sono imprescindibili, che erano previsti già nel nostro precedente programma e che in gran parte sono stati raggiunti ma che intendiamo consolidare e rafforzare:

- garantire servizi efficienti e di pari livello senza causare difficoltà dovuta alla residenza in uno o nell'altro comune;
- potenziare l'ufficio distaccato sito in Largo Michelangelo Buonarroti in modo da renderlo sempre più utile ai cittadini di entrambi le frazioni;
- continuare ad applicare le stesse tariffe, per i vari servizi e tributi, in entrambi i Comuni in modo da garantire la stessa pressione fiscale;
- concordare le opere da realizzare e procedere al finanziamento con una ripartizione equa tra le due amministrazioni;
- impegnarsi per migliorare la viabilità all'interno dei due centri abitati.

Area interna sud ovest orvietano

L'area interna sud ovest dell'Orvietano è composta da 20 Comuni. Il compito della Strategia per l'area interna è quello di affrontare un quadro locale complesso, dove le politiche di sviluppo settoriale, adottate fino ad oggi, necessitano di una nuova visione in grado di valorizzare le interazioni e la capacità complessiva del territorio di fare sistema.

Le criticità che hanno portato questa area ad essere individuata come area interna possono essere così riassunte:

Perdita di popolazione, scarso ricambio generazionale e difficoltà dei giovani di accedere al mondo del lavoro;

Invecchiamento della popolazione e insorgenza di problematiche sanitarie legate alla cronicità;

Un' economia locale in declino che non valorizza le proprie potenzialità.

Attraverso la strategia, approvata dai venti Comuni e dagli altri Enti Istituzionali coinvolti, si intende contrastare il progressivo declino dell'area interna, avviando una inversione di tendenza rispetto ai fenomeni di abbandono e spopolamento che da molti anni stanno mettendo in crisi la struttura sociale ed economica del territorio. Le conseguenze del progressivo calo demografico e della "fuga" dei giovani non hanno permesso un adeguato ricambio generazionale, con il conseguente impoverimento del tessuto sociale ed economico-imprenditoriale locale. Un fenomeno le cui conseguenze sono particolarmente evidenti in alcuni settori, come ad esempio quello agricolo, dove il progressivo abbandono della cura e manutenzione del territorio, oltre ad una netta diminuzione dei redditi, ha prodotto un incremento dei rischi ambientali (incendi, dissesti idrogeologici, incuria del paesaggio) che si ripercuotono sull'intera collettività. Dal punto di vista sociale i fenomeni di marginalizzazione in atto, oltre a creare una perdita dei valori comuni, se non affrontati con urgenza e decisione renderanno sempre più complesse e costose le strategie di rilancio dell'area come anche la gestione dei servizi essenziali, dai trasporti alle comunicazioni, dai servizi sanitari a quelli scolastici.

Si tratta di fronteggiare nei fatti, una vera e propria emergenza i cui effetti sono maggiormente evidenti nei piccoli centri, nei borghi, nei nuclei e case sparse rurali dell'area.

I comuni dell'area, nonostante la presenza di beni culturali diffusi, edifici storici e produzioni agricole di qualità, sono riuscite esclusivamente a "limitare i danni", ma non sono stati in grado di costruire prospettive durature di sviluppo. Tra i cambiamenti da avviare attraverso la Strategia, vi è certamente quello di superare la logica che ha portato il territorio a prediligere soluzioni individuali o quantomeno settoriali, interne cioè a singoli comuni o a specifiche fasce di imprese, sacrificando troppo spesso la visione strategica complessiva. La sfida per avviare il cambiamento, al contrario, si muove in una logica di rete, si basa sull'integrazione tra funzioni e servizi, sulla creazione di presupposti per una nuova imprenditorialità, attrattività ed inclusività, basata su valori comuni. Un percorso di innovazione che si fonda sui valori identitari del territorio, studiati da anni anche a livello internazionale, come espressione di un modello di vita sostenibile basato sulla supremazia della città vivibile, della città e della campagna che convivono da secoli invece di sopraffarsi.

Lo scenario alternativo proposto dalla strategia è il seguente:

Migliorare la governance e potenziare le politiche di coesione e di integrazione sociale;

Contrastare la "desertificazione demografica" garantendo la qualità dei servizi ed il mantenimento delle comunità sul territorio;

Adeguamento dell'offerta formativa alle potenzialità di sviluppo del territorio;

Ricomporre l'identità territoriale, rendere l'area coerente ed attrattiva ai fini dello sviluppo socio economico.

Europa una opportunità per reperire risorse

La necessità per gli enti locali di rivolgersi a forme alternative di approvvigionamento finanziario, quali quelle rappresentate dalle risorse Ue, per la realizzazione di servizi e infrastrutture necessarie per lo sviluppo del territorio e delle proprie comunità, è dovuto principalmente al pesante taglio nei trasferimenti dello Stato. Anche se, non sono poche le difficoltà da parte degli enti locali circa la capacità di intercettare il finanziamento giusto per una determinata problematica questa strada va percorsa con la massima determinazione al fine di ottenere i risultati perseguiti.

I fondi messi a disposizione da parte dell'Unione Europea sono, principalmente, di due tipi: fondi strutturali e fondi settoriali o – altrimenti chiamati – a gestione diretta. I fondi strutturali (Fondo europeo di sviluppo regionale – FESR, Fondo sociale europeo – FSE e Fondi di Coesione) sono programmati ed erogati direttamente dai governi nazionali e regionali dei paesi membri; mentre i fondi a gestione diretta sono programmati ed erogati da parte delle direzioni generali della Commissione Europea.

Per un utilizzo proficuo delle opportunità di finanziamento dell'UE, occorre una formazione continua delle risorse umane a disposizione dell'Ente, in modo da poter lavorare 'per progetti anticipando quelli che sono i possibili canali di finanziamento e strutturando partenariati e reti locali di cui l'amministrazione si deve fare promotrice e protagonista. Così facendo non solo si faciliterà il percorso di accesso ai fondi europei, ma si realizzeranno le condizioni per sviluppare una progettazione idonea ad essere presentata ed eventualmente finanziata su tutte le opportunità e i bandi, a prescindere da chi li emana.

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza".

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre alle forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio" La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

La scuola insieme alla famiglia ha un ruolo centrale ed insostituibile per la formazione ed educazione dei più giovani e sarà uno dei punti fondamentali del confronto tra Comune e cittadini, attraverso un percorso condiviso e consapevole, volto a migliorare il livello generale dell'offerta scolastica.

Un'amministrazione realmente innovativa deve necessariamente considerare il mondo della scuola, come imprescindibile punto di partenza di una diversa idea della società nella quale l'obiettivo principale deve essere quello di rivendicare la centralità della scuola.

Sarà data continuità alle azioni volte alla difesa del diritto allo studio (trasporto scolastico, mense, libri di testo, integrazione), saranno promosse azioni volte alla formazione interculturale, ambientale, alla salute e alla sicurezza e sarà dato nuovo impulso alle politiche dell'inclusione.

Si intende consolidare ed ampliare i progetti scolastici legati a teatro, musica, lettura, attività interculturali, educazione ambientale.

L'attenzione ai problemi e alle necessità della scuola deve essere un obiettivo prioritario. Compito del Comune è in primo luogo quello di garantire delle strutture idonee, predisponendo spazi scolastici adeguati alle esigenze di docenti e studenti, ed intervenendo con prontezza per ripristinare le migliori condizioni quando si rende necessario. Ma l'azione pubblica deve spingersi anche oltre, collaborando con il corpo docente, laddove venga richiesto, nell'organizzazione di iniziative formative congiunte. Per la sensibilizzazione degli studenti sui temi sopra indicati e si potrebbe proporre all'Istituzione scolastica l'introduzione di appositi **laboratori didattici "verdi"** alla scoperta del nostro territorio da un punto di vista storico e naturalistico. L'attenzione ai problemi e alle necessità della scuola deve essere un obiettivo prioritario.

In tale prospettiva l'azione dell'amministrazione sarà rivolta, nel limite delle proprie competenze, alla fattiva collaborazione con il locale Istituto Comprensivo per superare le crescenti e obiettive difficoltà incontrate negli ultimi anni dal Laboratorio Ambiente, importante polo di educazione e didattica ambientale, nonché al coordinamento di questa realtà esistente con il locale Museo dei Cicli Geologici.

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali".

Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

Cultura

Il Comune di Alleronia è un territorio pieno di storia e di identità e questi devono essere rilanciati puntando sul trinomio vincente ambiente, cultura e turismo.

Ci sono state politiche, azzeccate, nello scorso quinquennio, che hanno portato al riconoscimento di questo valore storico e identitario, come ad esempio, da parte dall'**Associazione dei Borghi più belli d'Italia**, che non ha avuto esitazione ad immettere il Comune di Alleronia fra i propri iscritti.

Dal canto suo, il Comune ha portato avanti una serie di iniziative per mettere in mostra e offrire a cultori del passato, studenti e visitatori, i reperti conservati nel **Museo dei Cicli Geologici** e nel **Museo dei Pugaloni**.

E' rimasto indietro il disegno di allestire in loco anche un **Museo Archeologico** ove ricomporre, a fine di studio e di turismo, tutti i reperti di cippi miliari della via Traiana Nova, rinvenuti in passato tra Monte Regole e Fabro e dislocati in sedi diverse (Orvieto e Firenze) lontane dal territorio alleronese, nonché tutti i materiali di scavo scoperti e recuperati a Santo Sano, Poggio Barile e in altri siti che giacciono oggi nei magazzini. Si percorreranno perciò tutte le strade possibili per costruire **forme di partenariato col Parco Archeologico Ambientale dell'Orvietano** per progettare e realizzare questo nuovo museo a fine di studio e di turismo.

In continuità con quanto fatto finora, il Comune proseguirà ad incoraggiare e sostenere studi e ricerche delle nostre tradizioni storico culturali mantenendo vivo lo strumento della collana della rivista **Quaderni Alleronesi**.

Fanno parte del nostro patrimonio culturale, ovviamente, tutti gli ambiti di vita tradizionali, i beni storico-artistici e il patrimonio naturalistico che intendiamo continuare a tutelare e valorizzare sostenendo e, ove possibile, implementando, le politiche di altri enti e organismi come ad esempio l'**Ecomuseo del Paesaggio Orvietano** (Quaderni dell'Ecomuseo, mappe di comunità, Laboratori delle mappe ...) di cui il comune Alleronia non solo fa parte, ma ospita ben due antenne tematiche (sulla creta e sull'acqua).

Il patrimonio culturale però è ben più dei monumenti storici lasciati dal passato. Sono tutte le cose, i luoghi e le pratiche che definiscono chi siamo come individui e comunità. Il nostro patrimonio culturale, ricco e vario, deve diventare sempre più un polo attrattivo per i turisti che visitano il territorio. Per questo motivo dobbiamo assicurare ogni sforzo per rendere il più possibile fruibili i siti del patrimonio locale perché diventino un importante fattore economico e occupazionale.

Il Comune si impegna a dare continuità al funzionamento delle Biblioteche comunali già oggi punto di eccellenza del comprensorio per numero di sedi e orari di apertura. Un passo decisivo per implementare le condizioni di fruibilità del patrimonio librario e per venire incontro alle esigenze delle diverse tipologie di utenti sarà quello dell'ingresso delle Biblioteche comunali all'interno del Catalogo del Servizio Bibliotecario Nazionale (OPAC SBN). Tale catalogo unificato e informatizzato permetterebbe non solo di implementare il servizio di prestito interbibliotecario, ma consentirebbe alla "terza" biblioteca del Comune, il fondo "Libri Salvati - P. Tagliazucchi" dedicato al Vietnam e alla storia contemporanea, di essere realmente messo a disposizione di studiosi e cultori della materia.

L'amministrazione Comunale continuerà ad assicurare il sostegno logistico ed economico a tutte le strutture che si occupano di tenere in vita manifestazioni culturali con progetti di qualità e di buon livello quali ad esempio **La Rassegna Nazionale di Teatro Amatoriale Stella D'Oro**, **La Rassegna dei cori** e il **Galà lirico dell'Associazione Canto Libero**, **I concerti della Banda Filarmonica**.

MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
-----------------	-----------	--

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero".

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

Sport

La nostra lista considera lo sport come il diritto alla pratica sportiva per tutti, come momento di socializzazione, integrazione e aggregazione. Sport come diritto ad una formazione, anche fisica, che non privilegi selezione e risultati ma che consenta a tutti di esprimersi con le proprie capacità e con i propri limiti.

Un diritto allo sport inteso come prevenzione per la salute.

L'attività come gli impianti devono essere pensati e realizzati per tutte le fasce di età e resi praticabili per chi ha diverse abilità fisiche, motorie e psichiche.

In particolare cercheremo di:

Sostenere ogni tipo di sport;

Favorire la gestione degli impianti sportivi esistenti sul territorio da parte delle nostre società;

Sostenere i progetti già redatti e da redigere per la ristrutturazione e messa a norma degli impianti sportivi esistenti, attingendo a finanziamenti pubblici e privati per la realizzazione di altre strutture eventualmente rispondenti ai bisogni espressi dalla cittadinanza.

MISSIONE	07	Turismo
-----------------	-----------	----------------

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo".

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

-Turismo

Il turismo nel nostro Comune, attualmente in via di sviluppo è sicuramente una ricchezza su cui puntare per il futuro e su cui investire, attraverso idonei interventi di valorizzazione (interventi sul patrimonio pubblico, in parte già eseguiti negli anni passati e interventi a sostegno degli imprenditori locali, supportandoli nella gestione privatistica dei loro investimenti).

Nel nostro Comune, per la logica dei numeri, noi dobbiamo puntare su un turismo di qualità e non di massa, come uno strumento idoneo per la riscoperta dei nostri luoghi, della nostra piccola realtà, con un patrimonio fatto di storia, cultura e legato all'ambiente che grazie anche alla presenza dell'area Naturale Protetta della "Selva di Meana" ed al Parco di "Villalba", pone il nostro Comune in una posizione sicuramente molto più privilegiata rispetto a tanti altri Comuni appartenenti alla nostra provincia.

Sicuramente lo sviluppo e la promozione del turismo deve essere visto all'interno di una più ampia visione, che deve ricomprendere l'intero territorio Regionale ed extraregionale visto che il nostro Comune si trova al confine con le Regioni Lazio e Toscana, se così non fosse probabilmente gli interventi che si andranno a realizzare, troverebbero poco riscontro e poco ritorno economico a favore dei nostri operatori turistici, tenuto conto del numero limitato della nostra popolazione e tenuto conto anche delle abitudini e delle attitudini della medesima.

Piccolo è bello ed attrae

Una promozione idonea, calibrata e che tiene conto anche delle esigenze del nostro territorio e dei suoi residenti, potrà favorire, a nostro avviso, anche una buona crescita economica, sociale e in discreta parte anche occupazionale della nostra realtà locale.

Se noi saremo in grado di indicare delle linee guida per lo sviluppo turistico del nostro Comune, sfruttando le risorse che già abbiamo, ma soprattutto utilizzando come motore propulsore dell'intero sistema il Borgo con le sue peculiarità e l'Area Naturale Protetta della "Selva di Meana" e le altre importanti risorse che abbiamo la fortuna di avere, potremo sperare di aumentare la competitività economica nei sistemi produttivi presenti sul nostro territorio Comunale, passando attraverso il territorio stesso, inteso non solo in termini ambientali, ma anche, e soprattutto, in termini di relazioni, di identità e di comunità.

Allo stato attuale, pertanto Allerona dispone di una serie di importanti testimonianze che vanno dalle Chiese, dai Musei, da siti Archeologici, da dimore storiche, ma anche feste e tradizioni come quella dei Pugnalon, una storia partigiana antifascista da non dimenticare, nonché un patrimonio ambientale unico (Area naturale protetta della "Selva di Meana", parco di "Villalba"), un patrimonio naturalistico ricco di flora e di fauna, testimonianze che vanno valorizzate con la massima determinazione.

Per fare questo, le nostre azioni dovranno essere volte ad attirare persone provenienti dalle città, persone alla ricerca di piccole realtà paesane che sappiano coniugare una elevata offerta naturalistica, e qui noi possiamo giocare una carta vincente con un patrimonio semplice e genuino fatto di tradizioni di storia e di cultura.

Albergo diffuso

E' una tipologia ricettiva realizzata all'interno di abitazioni del centro storico, attraverso una gestione unitaria delle stesse come fossero tante camere appunto di un unico albergo, e sfruttando l'offerta di alcuni spazi comuni per la ristorazione, o per i momenti di relax. L'albergo diffuso è un'opportunità per promuovere il turismo sostenibile e contemporaneamente offrire occasioni di lavoro, di creazione di attività economiche che tendono alla valorizzazione e a frenare lo spopolamento del centro storico. Ci proponiamo di favorire attraverso l'attività amministrativa, un lavoro di ricerca per la progettazione e la promozione di un albergo diffuso per dare risposta a una forma di turismo interessata a soggiornare in un contesto urbano di pregio, a vivere a contatto con i residenti, ma al tempo stesso usufruire dei tradizionali servizi alberghieri. Nel lavoro di ricerca e progettazione si dovrà preliminarmente effettuare una ricognizione delle abitazioni potenzialmente disponibili per questo uso e valutare gli eventuali interventi di ristrutturazione da realizzare. Noi crediamo molto a questo modello di ospitalità made in Italy, che tende a mantenere e valorizzare l'esistente, e rappresenta un contributo allo spopolamento dei borghi.

Area camper

Ristrutturazione area camper attraverso la predisposizione di attrezzature a servizio dei camperisti, creare una zona ambientalmente più confortevole con una dotazione di servizi adeguata. Favorire la gestione attraverso concessione.

Nel corso di questo quinquennio si cercherà di creare eventi culturali legati alla valorizzazione del patrimonio culturale/paesaggistico/ambientale, direttamente da parte del Comune o offrendo tutte le possibili **forme di patrocinio** ad iniziative di altri enti pubblici e privati. Un modo per far godere il nostro patrimonio culturale

nella sua interezza è quello di non abbandonare il turista a se stesso, ma di accompagnarlo attraverso operatori professionali, a scoprirlo e goderlo, intrattenendolo.

Esempi del trinomio vincente ambiente, cultura e turismo:

1) Promuovere visite guidate finalizzate alla valorizzazione delle risorse naturalistiche, storiche e turistiche del territorio. Tale obiettivo deve essere perseguito attraverso forme di partenariato pubblico-privato, sostenendo quanto già sperimentato in questi anni (esempio “**Allerona petit tour**”) ed offrendo al contempo la massima disponibilità verso altre e nuove attività (es. birdwatching, pesca sportiva...) promosse dall'associazionismo locale e/o da singoli cittadini al fine di ampliare l'offerta turistico-ricettiva.

2) Intensificare e sistematizzare, mediante una convenzione o protocollo, la collaborazione con il corpo dei Carabinieri Forestali per una piena e reale valorizzazione del complesso di Villa Cahen e dei suoi giardini. In tal proposito l'amministrazione sta seguendo in questi anni le vicende relative al fondo archivistico Henri e Achille Duchêne (architetti paesaggisti progettisti dei giardini della villa), in fase di acquisizione da parte del governo francese, con l'obiettivo dichiarato di giungere all'ottenimento dei disegni e dei progetti originali del parco. Tale documentazione, consentirebbe un approfondimento degli studi e delle conoscenze attuali sul complesso di Villa Cahen nonché, in prospettiva, l'avvio di un restauro filologico degli stessi giardini.

Nell'ottica della valorizzazione del complesso storico-artistico di villa Cahen sarebbe auspicabile l'avvio dei contatti, finalizzati alla realizzazione di un possibile gemellaggio, con il comune francese di Champs-sur-Marne, cittadina dell'Île-de-France il cui castello, dimora del ramo francese della famiglia Cahen, è oggi musealizzato ed aperto al pubblico, ivi compresi i giardini anch'essi opera dei Duchene.

3) Rivitalizzare il **sito industriale dell'ex fornace di laterizi**, se ritenuto possibile, si può ipotizzare la redazione di progetti, di idee, cofinanziati a livello europeo, per la creazione, ad esempio, di uno spazio verde pubblico e/o installazioni di arte ambientale. Un vero e proprio piano di riconversione dell'area, sistemando a verde le aree abbandonate con spazi espositivi, un'operazione di ricostruzione dell'anima del territorio. Realizzazione di uno spazio espositivo/centro di documentazione dell'attività dello storico opificio anche mediante la partecipazione diretta della cittadinanza (memorie materiali e immateriali di coloro che hanno lavorato all'interno della fornace) e la collaborazione con enti di ricerca quali l'ISUC (Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea) e gli studiosi dell'ex-ICSIM (Istituto per la Storia e la Cultura d'Impresa).

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa".

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini.

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

Urbanistica e territorio

Il concetto di sviluppo sostenibile sarà il principio ispiratore delle scelte urbanistiche dell'Amministrazione Comunale, per sostenere e rispondere alle necessità degli attuali cittadini senza compromettere le possibilità per le generazioni future di soddisfare le proprie.

Lo sviluppo sostenibile consiste nell'equilibrio tra disponibilità economiche, sociali, ambientali e prevede la partecipazione di tutti gli attori, gli operatori, gli imprenditori e le categorie sociali in quanto una strategia di sviluppo sarà tanto più sostenibile, quanto più portatori di vari interessi avranno partecipato alla sua definizione.

Se è ovvio sostenere che lo sviluppo economico del territorio non deve essere arrestato, meno scontato è affermare che esso deve essere guidato ed indirizzato in base alle caratteristiche storiche, paesaggistiche ed ambientali del nostro Comune.

Uno dei principi fondamentali a cui deve ispirarsi la nuova amministrazione, è il governo del territorio attraverso il perseguimento dei seguenti punti:

1. qualità della vita;
2. qualità paesaggistica;
3. qualità urbana e ambientale;
4. accessibilità del territorio;
5. evitare consumo indiscriminato di territorio.

La volontà generale dell'amministrazioni è quella di favorire processi di riqualificazione e rigenerazione dei contesti urbani, che favorisca il mantenimento della biodiversità e migliori il paesaggio urbano e urbano-rurale, favorisca il riuso di immobili abbandonati o in via di abbandono e non utilizzati. Si intende inoltre favorire tali interventi al fine di creare e potenziare i servizi locali di base rivolti al tempo libero, alla cultura delle comunità rurali e al miglioramento della qualità della vita. Per la realizzazione di tali interventi il Comune di Alleronia è già assegnatario di un importante contributo a valere sul PSR misura 7.6.2.

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
-----------------	-----------	---

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente.

La missione contempla molteplici programmi legati alla gestione del verde pubblico, al Sistema idrico Integrato e al Ciclo dei rifiuti solidi urbani.

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

Rifiuti

L'impatto con un servizio completamente nuovo è stato sicuramente buono. I dati sono soddisfacenti, ma siamo sicuri che si può migliorare. Pertanto è necessario mantenere alta l'attenzione verso una raccolta differenziata di qualità che veda coinvolti i cittadini, le scuole, il gestore del servizio e l'Amministrazione Comunale.

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità
--

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità".

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

MISSIONE 11 Soccorso civile

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile".

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità.

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

-Protezione civile – una priorità

Sia pur con le difficoltà a tutti note, gli enti locali, rappresentano un punto di riferimento imprescindibile per raggiungere gli obiettivi del sistema di protezione civile. Negli ultimi cinque anni, anche grazie al supporto dei nostri volontari di protezione civile, è stato redatto ed approvato un nuovo piano di protezione civile comunale, un piano di protezione civile intercomunale ed è stato associato il servizio con gli altri venti comuni dell'area interna sud ovest dell'orvietano. Per i piccoli comuni gli obiettivi di questo servizio si possono raggiungere soltanto con la sussidiarietà e quindi possiamo dire che, grazie ad una certa lungimiranza, che ha caratterizzato tutti e venti i comuni, si è giunti alla realizzazione di un piano intercomunale ed un servizio associato.

Per il prossimo futuro si dovranno continuare a perseguire gli obiettivi di:

reclutamento di personale qualificato;

studio approfondito della vulnerabilità degli edifici e del territorio;

potenziamento dei sistemi di informazione alla popolazione;

garantire continua formazione a tecnici e volontari.

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
-----------------	-----------	--

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia".

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti.

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

Sostegno alle persone e alle famiglie

Le misure a sostegno delle persone e delle famiglie, che dovranno continuare ad essere fornite tramite l'attuale Zona Sociale n. 12 dell'Orvietano, alla quale il Comune di Allerona appartiene, dovranno essere caratterizzati da servizi, interventi e prestazioni che hanno il duplice obiettivo di sostenere i nuclei in difficoltà socio-economica e di prevenire il disagio relazionale, che connota alcune famiglie e persone durante tutte le fasi critiche del loro ciclo vitale.

Nelle situazioni familiari più difficili e compromesse i progetti di intervento devono tenere prioritariamente in considerazione la tutela dei componenti più deboli, in particolare minori e anziani, in ogni caso sostenendo gli adulti nei loro compiti genitoriali e di cura.

L'attuale modello organizzativo previsto dalla Zona Sociale n. 12 dell'Orvietano deve adeguarsi alla continua evoluzione dei contesti sociali e familiari che rendono necessaria nei servizi una profonda rivalutazione dell'offerta di interventi messi a disposizione dei nuclei familiari e delle singole persone che si trovano in difficoltà; il cambiamento della domanda di prestazioni rende quanto meno necessarie forme innovative di supporto professionale.

Sostenere la famiglia e le persone oggi, affinché possano adempiere ai propri compiti garantendo il diritto del minore e dell'anziano di essere aiutati e tutelati, richiede servizi di alto livello umano e professionale, in grado di leggere ed affrontare cambiamenti del contesto sociale e familiare al fine di predisporre un'adeguata programmazione degli interventi.

Alla luce delle suesposte, brevi considerazioni, l'Amministrazione comunale si adopererà affinché l'attuale modello organizzativo venga adeguato alle nuove esigenze dell'utenza.

MISSIONE	13	Tutela della salute
-----------------	-----------	----------------------------

La missione tredicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute".

Le prestazioni sanitarie erogate nel Comune fanno capo alle scelte politiche effettuate nel nostro Distretto sanitario di riferimento; l'assemblea dei Sindaci, presieduta dai 12 Sindaci dell'Ambito è lo strumento di garanzia e di tutela dei servizi erogati, sempre più sottoposti a tagli indiscriminati.

MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
-----------------	-----------	---

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività".

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

Esempi del trinomio vincente ambiente, cultura e turismo:

1) Promuovere visite guidate finalizzate alla valorizzazione delle risorse naturalistiche, storiche e turistiche del territorio. Tale obiettivo deve essere perseguito attraverso forme di partenariato pubblico-privato, sostenendo quanto già sperimentato in questi anni (esempio “**Allerona petit tour**”) ed offrendo al contempo la massima disponibilità verso altre e nuove attività (es. birdwatching, pesca sportiva...) promosse dall’associazionismo locale e/o da singoli cittadini al fine di ampliare l’offerta turistico-ricettiva.

2) Intensificare e sistematizzare, mediante una convenzione o protocollo, la collaborazione con il corpo dei Carabinieri Forestali per una piena e reale valorizzazione del complesso di Villa Cahen e dei suoi giardini. In tal proposito l’amministrazione sta seguendo in questi anni le vicende relative al fondo archivistico Henri e Achille Duchêne (architetti paesaggisti progettisti dei giardini della villa), in fase di acquisizione da parte del governo francese, con l’obiettivo dichiarato di giungere all’ottenimento dei disegni e dei progetti originali del parco. Tale documentazione, consentirebbe un approfondimento degli studi e delle conoscenze attuali sul complesso di Villa Cahen nonché, in prospettiva, l’avvio di un restauro filologico degli stessi giardini.

Nell’ottica della valorizzazione del complesso storico-artistico di villa Cahen sarebbe auspicabile l’avvio dei contatti, finalizzati alla realizzazione di un possibile gemellaggio, con il comune francese di Champs-sur-Marne, cittadina dell’Île-de-France il cui castello, dimora del ramo francese della famiglia Cahen, è oggi musealizzato ed aperto al pubblico, ivi compresi i giardini anch’essi opera dei Duchene.

3) Rivitalizzare il **sito industriale dell’ex fornace di laterizi**, se ritenuto possibile, si può ipotizzare la redazione di progetti, di idee, cofinanziati a livello europeo, per la creazione, ad esempio, di uno spazio verde pubblico e/o installazioni di arte ambientale. Un vero e proprio piano di riconversione dell’area, sistemando a verde le aree abbandonate con spazi espositivi, un’operazione di ricostruzione dell’anima del territorio. Realizzazione di uno spazio espositivo/centro di documentazione dell’attività dello storico opificio anche mediante la partecipazione diretta della cittadinanza (memorie materiali e immateriali di coloro che hanno lavorato all’interno della fornace) e la collaborazione con enti di ricerca quali l’ISUC (Istituto per la Storia dell’Umbria Contemporanea) e gli studiosi dell’ex-ICSIM (Istituto per la Storia e la Cultura d’Impresa).

MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
-----------------	-----------	--

La missione quindicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale".

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
-----------------	-----------	--

La missione sedicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca".

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

MISSIONE	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
-----------------	-----------	---

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche".

Geotermia

La ferma opposizione da parte di tutti i Comuni dell'Orvietano e dei Comuni del Viterbese che si trovano intorno al lago di Bolsena ad oggi hanno impedito l'attivazione di impianti geotermici sull'Alfina e nelle zone circostanti. La partita non è ancora completamente vinta e quindi è necessario mantenere alta l'attenzione. L'opposizione a tali impianti è dovuta al fatto che riteniamo che questo territorio sia vocato ad attività turistiche, agricole e di valorizzazione della propria storia e cultura e pertanto in contrasto con gli impianti di cui trattasi. Altri elementi che non ci convincono rispetto a tali impianti è la mancanza di certezze rispetto all'inquinamento delle falde acquifere e della sismicità.

MISSIONE	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
-----------------	-----------	---

La missione diciottesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali".

MISSIONE	19	Relazioni internazionali
-----------------	-----------	---------------------------------

La missione diciannovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera".

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
-----------------	-----------	-------------------------------

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato".

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all'approvazione del bilancio.

Per tale missione è evidente la necessità di adempiere correttamente alle prescrizioni dei nuovi principi contabili con l'obiettivo di salvaguardare gli equilibri economici dell'ente costantemente e con lo sguardo rivolto agli esercizi futuri.

MISSIONE	50	Debito pubblico
-----------------	-----------	------------------------

La missione cinquantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"DEBITO PUBBLICO - *Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie".*

Insieme alla missione sessantesima evidenzia il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui nell'anno solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente

MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie
-----------------	-----------	----------------------------------

La missione sessantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"ANTICIPAZIONI FINANZIARIE - *Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità".*

Insieme alla missione cinquantunesima evidenzia il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

Per tale missione la strategia è cercare di non farvi ricorso.

MISSIONE	99	Servizi per conto terzi
-----------------	-----------	--------------------------------

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

"Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale".

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell'Ente locale. E' di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

A tale missione, non vi sono particolari indicazioni.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2022				ANNO 2023				ANNO 2024			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	598.822,79	89.031,69	0,00	687.854,48	546.546,14	0,00	0,00	546.546,14	521.980,29	0,00	0,00	521.980,29
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	40.242,00	0,00	0,00	40.242,00	40.077,00	0,00	0,00	40.077,00	37.277,00	0,00	0,00	37.277,00
4	200.523,10	689.869,92	0,00	890.393,02	203.239,75	0,00	0,00	203.239,75	212.435,81	0,00	0,00	212.435,81
5	79.293,72	242.113,52	0,00	321.407,24	74.030,65	0,00	0,00	74.030,65	73.544,82	0,00	0,00	73.544,82
6	16.285,27	250.398,31	0,00	266.683,58	16.629,21	1.246.358,31	0,00	1.262.987,52	16.571,48	0,00	0,00	16.571,48
7	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	11.269,13	0,00	0,00	11.269,13	14.923,35	0,00	0,00	14.923,35
8	0,00	1.620.932,65	0,00	1.620.932,65	0,00	1.595.665,30	0,00	1.595.665,30	0,00	1.700.000,00	0,00	1.700.000,00
9	383.404,73	5.600,00	0,00	389.004,73	88.463,34	0,00	0,00	88.463,34	88.080,59	0,00	0,00	88.080,59
10	135.192,25	696.883,00	0,00	832.075,25	132.796,15	0,00	0,00	132.796,15	132.044,66	0,00	0,00	132.044,66
11	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00
12	190.402,18	1.128.571,04	0,00	1.318.973,22	163.856,74	460.000,00	0,00	623.856,74	163.637,55	0,00	0,00	163.637,55
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	200,00	0,00	0,00	200,00	200,00	0,00	0,00	200,00	200,00	0,00	0,00	200,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	89.459,91	0,00	0,00	89.459,91	54.625,30	0,00	0,00	54.625,30	55.278,16	0,00	0,00	55.278,16
50	0,00	0,00	76.519,88	76.519,88	0,00	0,00	79.545,65	79.545,65	0,00	0,00	79.014,17	79.014,17
60	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
99	0,00	0,00	1.676.000,00	1.676.000,00	0,00	0,00	1.676.000,00	1.676.000,00	0,00	0,00	1.676.000,00	1.676.000,00
TOTALI	1.745.825,95	4.723.400,13	2.752.519,88	9.221.745,96	1.333.733,41	3.302.023,61	2.755.545,65	7.391.302,67	1.317.973,71	1.700.000,00	2.755.014,17	5.772.987,88

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2022			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	730.808,69	144.544,40	0,00	875.353,09
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	37.813,07	0,00	0,00	37.813,07
4	281.745,44	862.610,50	0,00	1.144.355,94
5	107.862,92	285.942,33	0,00	393.805,25
6	30.735,67	147.836,24	0,00	178.571,91
7	11.345,60	0,00	0,00	11.345,60
8	0,00	332.242,67	0,00	332.242,67
9	475.674,44	44.232,59	0,00	519.907,03
10	170.140,43	644.319,24	0,00	814.459,67
11	6.365,04	0,00	0,00	6.365,04
12	251.231,07	91.606,66	0,00	342.837,73
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	200,00	0,00	0,00	200,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	36.045,81	0,00	36.045,81
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	19.000,00	0,00	0,00	19.000,00
50	0,00	0,00	76.519,88	76.519,88
60	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
99	0,00	0,00	1.785.897,49	1.785.897,49
TOTALI	2.122.922,37	2.589.380,44	2.862.417,37	7.574.720,18

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

VERIFICA AREE FABBRICABILI – DECRETO LEGISLATIVO N° 336/1996

Per l'anno 2022 viene confermato quanto dichiarato e approvato nel 2021

DICHIARAZIONE – ANNO 2021

CIUCHI Antonio, in qualità di Tecnico Comunale,

- Visto l'art. 14 del decreto Legislativo n° 336/1996 relativo alla verifica quantità e qualità aree fabbricabili da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle Leggi nn° 167/62-865/71-457/78;
- Visti gli atti d'ufficio;
- Ritenuto dover procedere alla conferma dei valori stabiliti nel 2019 in quanto a gennaio 2020 non risulta esserci nessun aumento ISTAT, con la presente

DICHIARA

La presenza delle seguenti aree edificabili:

- Terreno sito in Loc. Madonna dell'Acqua in Alleronia Capoluogo (zona di completamento) censito al Nuovo Catasto Terreni di Terni al foglio n° 21 mappale 63/p e al foglio n° 21 mappale 300 di complessivi mq. 560 per un valore stimato di € 30.600,62#;
- Terreno sito in Loc. Le Monache in Alleronia Scalo (lotto n° 3 del PEEP di Alleronia Scalo) censito al Nuovo Catasto Terreni di Terni al foglio n° 48 mappale 164 di complessivi mq. 895 per un valore stimato di € 40.160,00#, con possibile suddivisione:
 - Terreno sito in Loc. Le Monache in Alleronia scalo lotto 3/164a di mq. 497 al prezzo di € 22.301,14#;
 - Terreno sito in Loc. Le Monache in Alleronia scalo lotto 3/164b di mq. 395 al prezzo di € 17.858,86#;
- Terreno sito in Loc. Le Monache in Alleronia Scalo (lotto n° 4 del PEEP di Alleronia Scalo) censito al Nuovo Catasto Terreni di Terni al foglio n° 48 mappale 165 di complessivi mq. 1220 per un valore stimato di € 55.220,00#, con possibile suddivisione:
 - Terreno sito in Loc. Le Monache in Alleronia scalo lotto 4/165a di mq. 474 al prezzo di € 21.811,00#;
 - Terreno sito in Loc. Le Monache in Alleronia scalo lotto 4/165b di mq. 386 al prezzo di € 17.486,34#;
 - Terreno sito in Loc. Le Monache in Alleronia scalo lotto 4/165c di mq. 346 al prezzo di € 15.921,76#;

(Geom. CIUCHI Antonio)

Ufficio Tecnico

PIANO DELLE ALIENAZIONE

Per l'anno 2022 viene confermato quanto approvato nel 2021

VALUTAZIONE DI IMMOBILI SITI IN COMUNE DI ALLERONA LOC. MOLINO

LOTTO A)

IDENTIFICAZIONE DELL'IMMOBILE

Ditta: Comune di Alleronia (Catasto Fabbricati)

Fog. 23 particella n. 140 sub 2 cat. C/2 classe 4 R.C. €. 155,45

Fog. 23 particella n. 140 sub 3 cat. A/3 classe 3 vani 3 R.C. €. 170,43

Ditta: Comune di Alleronia (Catasto Terreni)

Fog. 23 particella n. 133/p area rurale di mq. 430,00 corte comune con lotto B

Fog. 23 particella n. 136/p area rurale di mq. 10,00 corte comune con lotto B

Fog. 23 particella n. 135 area rurale di mq. 42,00

Fog. 23 particella n. 134 area rurale di mq. 40,00

Fog. 24 particella n. 14 sem. arb di mq. 1.600,00

Fog. 24 particella n. 15 pascolo di mq. 3.050,00

Descrizione della porzione immobiliare

La porzione immobiliare oggetto della presente valutazione è costituita da una porzione di fabbricato di maggior consistenza sita loc. Molino.

Nel vigente PRG in zona agricola , lo stesso si trova prospiciente e a ridosso dalla strada provinciale Alleronia-Fabro.

Trattasi di fabbricato ad unico corpo strutturato su piano terra e piano primo. Il piano terra con accesso carrabile e pedonale dalla corte del fabbricato, il piano primo con accesso da scala esterna posta sul lato ovest che raggiunge una terrazza che conduce alla porzione in oggetto.

Al piano terra è posto un locale a destinazione magazzino composto da due zone collegate da un corridoio interno , ciascuna con accesso pedonale autonomo, il tutto con una superficie esterna lorda di mq. 91,64 e altezza di m. 2,80 e m. 3,15.

Al piano primo si accede a mezzo di scala esterna che si diparte dal lato nord-ovest e che raggiunge una terrazza che costituisce la copertura piano di porzione del piano terra e da questo si accede ad un ampio locale adibito a cucina/soggiorno.

Sull'esterno del locale detto , con ingresso sempre dalla terrazza è ubicato un piccolo bagno di servizio.

La superficie esterna lorda del locale principale compreso il bagno risulta di mq. 73,68 con altezze , il locale principale di m. 3,80 in colmo e m. 3,20 in gronda, e il bagno di m. 2,20 in gronda e m. 2,45 in colmo.

La terrazza delimitata da un muretto con sovrastate rete su paletti in ferro risulta della superficie di mq. 137,20.

il lotto B

mq. 4.632,00 Caratteristiche costruttive

Il fabbricato di cui le unità immobiliari sono parte, presumibilmente realizzato ante 1967, si sviluppa su piano terra e primo. La struttura portante di tipo misto ovvero alcune porzioni in muratura di tufo e zoccolatura in pietra (al piano terra) e la parte del piano primo in pietra a vista stuccata.

I solai del calpestio del piano primo e terrazza in latero-cemento tipo SAP , mentre la copertura del locale principale al piano primo in legno con travi, limette e pianellato di mattoni con manto in coppi.

Gli infissi di finestre e porte in legno i pavimenti in cotto e battuto di cemento.

Nel complesso la struttura si trova in mediocri condizioni di agibilità e abitabilità in quanto di vecchia epoca di costruzione e necessita di radicali interventi di manutenzione straordinaria per quanto riguarda gli impianti, gli infissi i pavimenti e alcune parti strutturali come ad esempio il consolidamento dei solai ecc.

Adiacenti il fabbricato insistono dei terreni contigui di cui una porzione ne costituisce l'accesso e la corte e altri una zona di rispetto.

La superficie complessiva di mq. 5.072 , la natura , a parte una superficie di circa m. 500,00 di area di accesso, è di incolto attualmente abbandonato alle colture.

Consistenza dell'immobile

A)Superficie utile interna lorda piano terra

Mq. 91,64 x 1 = mq. 91,64

B)Superficie utile interna piano primo

Mq. 73,08 x 1 = mq. 73,68

C)Superficie terrazza piano primo

mq. 137,20

D)Terreni adiacenti ad esclusione della corte comune con

VALORE

A)Superficie utile interna lorda piano terra

Mq. 91,64 x €/mq. 250,00= €. 22.910,00

B)Superficie utile interna piano primo

Mq. 73,68 x €/mq. 320,00= €. 23.577,60

C)Superficie terrazza piano primo

Mq. 137,20 x €/mq. 70,00= €. 9.604,00

D)Terreni adiacenti

mq. 4.632,00 x €/mq. 0,50= €. 2.316,00

=====

Valore Complessivo immobili lotto A €. 58.407,60

In cifra tonda €. 58.000,00 Cinquantottomila//00

LOTTO B

IDENTIFICAZIONE DELL'IMMOBILE

Ditta: Comune di Alleronia (Catasto Fabbricati)

Fog. 23 particella n. 140 sub 1 cat. C/2 classe 4 R.C. €. 222,08

Ditta : Comune di Alerona (Catasto terreni)

Fog. 23 particella n. 133/p area rurale di mq. 430,00 corte comune con lotto A

Fog. 23 particella n. 136/p area rurale di mq. 10,00 corte comune con lotto A

Descrizione della porzione immobiliare

La porzione immobiliare oggetto della presente valutazione è costituita da una porzione di fabbricato di maggior consistenza sita loc. Molino.

Nel vigente PRG in zona agricola , lo stesso si trova prospiciente e a ridosso dalla strada provinciale Alleronia-Fabro.

Trattasi di fabbricato ad unico corpo strutturato su piano terra e piano primo. Il piano terra con accesso carrabile e pedonale dalla corte del fabbricato è costituito da una porzione del citato lotto A) e da un'altra porzione sempre al piano terra, lotto B con accesso dalla corte comune e adibito a rimessa. Il locale a destinazione magazzino/rimessa con una superficie esterna lorda di mq. 118,00 e altezza di m. 3,20. Le caratteristiche costruttive sono quelle indicate al lotto A , mentre la copertura parte piana costituita dal terrazzo del piano primo e parte sottostante il vano superiore.

Consistenza dell'immobile

A)Superficie utile interna lorda piano terra

Mq. 118,00 x 1 = mq. 118,00

VALORE

A)Superficie utile interna lorda piano terra

Mq. 118,00 x €/mq. 250,00= €. 29.500,00

=====

Valore complessivi lotto B €. 29.500,00

In cifra tonda e. 30.000,00 Trentamila.

Conclusioni:

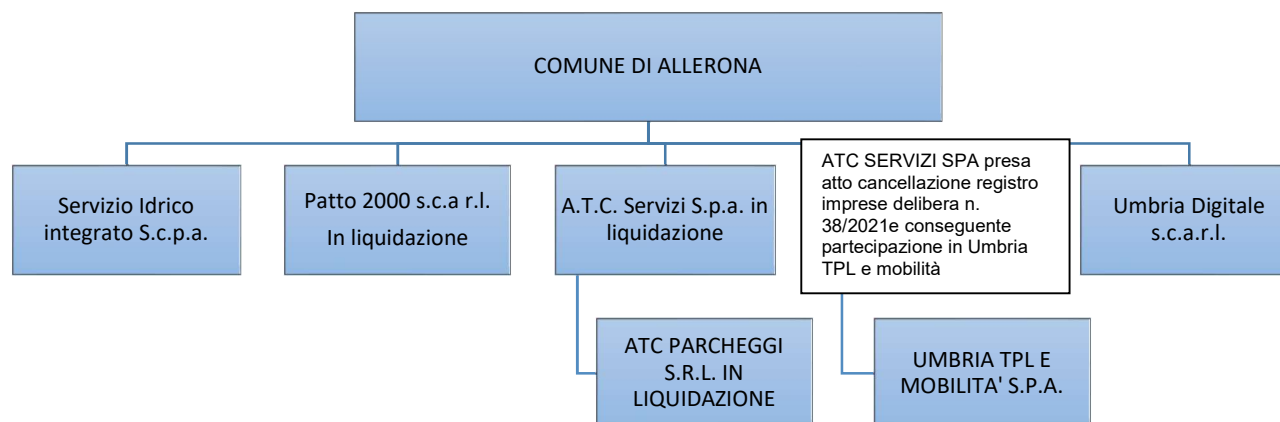
A conclusione il sottoscritto ritiene che il valore di mercato dei lotti A e B , allo stato attuale data della stima in funzione delle condizioni intrinseche ed estrinseche dell'immobile, dell'andamento del mercato immobiliare dei valori dell'osservatorio immobiliare e dei listini della camera di commercio posso riassumersi:

LOTTO A €. 58.000,00 cinquantottomila/00

LOTTO B €. 30.000,00 trentamila/00

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Società partecipate



Partecipazioni dirette

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
Servizio Idrico Integrato S.c.p.a	01250250550	1,01667	Mantenimento della partecipazione	Al 31/12/2019 viene confermato il mantenimento della partecipazione
Patto 2000 S.c.a.r.l	02322700549	0,331	LIQUIDAZIONE. In data 30/04/2019 l'assemblea dei Soci ha deliberato la messa in liquidazione volontaria per esaurimento delle risorse disponibili provenienti dalle convenzioni con i soggetti attuatori degli interventi e completa allocazione delle risorse dei Patti Territoriali Vato. Il liquidatore nominato è Ciarini Marco	
ATC SERVIZI SPA presa atto cancellazione registro imprese delibera n. 38/2021e conseguente partecipazione in Umbria TPL e mobilità				
A.T.C. Azienda Trasporti Consortili in liquidazione	01456930559	0,59	LIQUIDAZIONE La società è stata posta in liquidazione volontaria in data 05.10.2015. Il liquidatore nominato è Agabiti Marco	LIQUIDAZIONE
Umbria digitale scardl	03761180961	0.000022	Mantenimento della partecipazione	Al 31/12/2019 viene confermato il mantenimento della partecipazione

H – Altri eventuali strumenti di programmazione - PNRR

Alla data della stesura della presente sono stati approvati dalla Giunta Comunale i seguenti progetti:

numero	data	oggetto
17	11/03/2022	AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI INTERVENTO PER LA RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE DEI PICCOLI BORGHII STORICI DA FINANZIARE NELL'AMBITO DEL PNRR, MISSIONE 1 DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA, COMPONENT 3 CULTURA 4.0 (M1C3). MISURA 2 "RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE", INVESTIMENTO 2.1: ATTRATTIVITÀ DEI BORGHII STORICI, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXTGENERATIONEU DETERMINAZIONI IN ORDINE ALLA PARTECIPAZIONE APPROVAZIONE PROGETTO ALLERONA E MONTERUBIAGLIO RURAL HUB. PROGETTO LOCALE DI RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE
16	11/03/2022	Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 Cultura 4.0 (M1C3). Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.1: Attrattività dei borghi storici, finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU Determinazioni in ordine alla partecipazione Approvazione progetto Restauro e valorizzazione del giardino storico di Villa Cahen La Selva in Comune di Allerona.
14	11/03/2022	Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 Cultura 4.0 (M1C3). Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.1: Attrattività dei borghi storici, finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU Determinazioni in ordine alla partecipazione Approvazione convenzioni per la costituzione di accordi e Partenariati Pubblico Privati finalizzati alla attuazione degli interventi previsti dal progetto Allerona e Monterubiaglio Rural Eco Hub. Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale

COMUNE DI ALLERONA

Il Segretario Comunale

Dott.ssa Rita Padula

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Dott.ssa Laura Propana

Il Responsabile del Servizio Tecnico

Geom. Antonio Ciuchi

Il Responsabile del Servizio Polizia Municipale

Ten. Maurizio Stollo

Il Responsabile del Servizio Amministrativo

Sig. Gianluca Biffarino

Il Rappresentante Legale

Sig. Sauro Basili